



Aero Circolo Centrale di Volo a Vela Ettore Muzi

Centro Nazionale di Formazione ed Alta Qualificazione – Federato: F.I.V.V. – A.S.I.



Camera di Commercio
Rieti



Corriere di Rieti e della Sabina – Prima Pagina – 28 maggio 2011





Corriere di Rieti e della Sabina – Pagina 5 – 28 maggio 2011

Illustrata la convenzione tra il Comune e l'Aero circolo centrale di volo a vela Ettore Muzi

Sentinelle volanti a tutela dell'ambiente

Gli alianti utilizzati anche per l'avvistamento degli incendi

E' stata presentata nel corso di una conferenza stampa presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Rieti una convenzione siglata tra il Comune di Rieti e l'Aero Circolo Centrale di Volo a Vela Ettore Muzi con la quale, in particolare, è stato

convenuto un protocollo di comunicazione in base al quale l'attività di volo del "Centrale", di addestramento al volo di performance, sarà ottimizzata sui cieli di Rieti anche con l'avvistamento degli incendi. Un'iniziativa originale, perché è la prima volta

che in Italia si utilizzano quali aeromobili pattugliatori gli alianti e permetterà di contare su un elevato numero di ore di sorveglianza aerea, stimate nell'ordine di alcune migliaia, a costo zero per l'amministrazione e ad impatto zero sull'ambiente.

RIETI - Il motto "Ad ignes silenter" sintetizza l'idea messa in campo, o sarebbe più giusto dire in aria, dall'Aereo Circolo Centrale di Volo a Vela "Ettore Muzi". E cioè la determinazione nell'azione di contrasto agli incendi ed il deterrente che rappresenterà verso i malintenzionati. In altre parole gli alianti verranno utilizzati come vere e proprie sentinelle aeree a tutela del patrimonio boschivo reatino. L'Aereo Circolo Centrale di Volo a Vela e il Comune di Rieti hanno convenuto un protocollo di comunicazione in base al quale l'attività di volo, di addestramento al volo di performance, sarà ottimizzata sui cieli di Rieti anche con l'avvistamento degli incendi. Una idea originale, la prima del genere in Italia che permetterà di sfruttare gli alianti anche come "pattugliatori" dei cieli della Sabina e dei territori limitrofi. "L'iniziativa ha detto Diego Palazzoli, dell'Aereo Circolo Centrale di Volo a Vela - ci vede diventare protagonisti del programma di protezione civile, attuato dal Comune di Rieti con la costituzione del Gruppo Comunale dei suoi volontari. L'apporto della nostra collaborazione sarà sviluppato secondo linee guida finalizzate in

La collaborazione prevede l'inquadramento tra i volontari della protezione civile di Rieti

Undici volovelisti pronti al pattugliamento

RIETI - (lu.spa.) Anche Luisa Cortesi, responsabile per la Prefettura della Protezione Civile, ha espresso "soddisfazione per la convenzione siglata a migliorare l'attività preventiva in un periodo critico che va da agosto a settembre". Una attività che sarà sviluppata in due linee guida. La prima prevede l'inquadramento tra i volontari della protezione civile di Rieti di 11 piloti volovelisti esperti che costituiscono il primo nucleo in Italia di piloti di alianti viene assegnato dalla Protezione Civile questo compito e che a tal fine hanno ricevuto una specifica formazione. La seconda iniziativa ha finalizzato all'avvistamento degli incendi anche tutti i voli effettuati dall'Aereo Circolo Centrale di Volo a Vela Ettore Muzi, in particolare quelli di allenamento dei soci e dei frequentatori degli stages di addestramento al volo di durata e distanza, cui verrà data adeguata istruzione al riguardo. "Si tratta di un patrimonio complessivo di



Conferenza Gli intervenuti alla Camera di Commercio (foto: Grillotti)

alcune migliaia di ore di volo annuale - spiega Diego Palazzoli - di pattugliamento, offerto gratuitamente alla cittadinanza reatina, che grazie ad un protocollo operativo con-

cordato con la Protezione Civile, permetterà la tempestiva comunicazione alla sala operativa della Protezione Civile di Rieti degli avvistamenti".

particolare all'avvistamento degli incendi, ottimizzando così la nostra usuale attività di volo e più in generale le nostre risorse, anche di previ-

sione meteorologica. Senza dimenticare che l'impatto ambientale del volo degli alianti è nullo il che li rende particolarmente adatti anche

al sorvolo di aree protette". Per meglio favorire il "dialogo" è stato individuato un protocollo di comunicazione tra la sala operativa

del Gruppo Comunale dei Volontari per la Protezione Civile e gli alianti in volo. Ai piloti in particolare è stato indicato come riconoscere e

classificare gli incendi e monitorarne la tendenza. A fine anno gli avvistamenti segnalati verranno catalogati. L'assessore Antonio Boncompagni ha invece tenuto a sottolineare "l'importanza dell'accordo raggiunto non solo perché Rieti sarà il primo Comune a sperimentare un servizio del genere in Italia, ma anche perché la sorveglianza contro gli incendi boschivi è una delle priorità richieste dalla Regione Lazio. Una iniziativa che ha fatto già proseliti visto che l'Aereo Club di Rieti ha chiesto di farne parte proprio per potenziare il servizio". Manuela Rinaldi, dirigente del settore IV Pianificazione e Gestione del Territorio ha invece ricordato "il grande impegno profuso per la creazione del Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile "Città di Rieti" fondamentale per la tutela del territorio e che ora potrà avvalersi di un supporto aereo di grande efficacia". Per Roberto Romano, presidente dell'Aereo Circolo Centrale di Volo a Vela "l'iniziativa potrà diventare un motivo d'orgoglio, di impegno civico, oltre che un modo per esportare il metodo operativo nato a Rieti".

Luigi Spaghetti



Aero Circolo Centrale di Volo a Vela Ettore Muzi

Centro Nazionale di Formazione ed Alta Qualificazione – Federato: F.I.V.V. – A.S.I.



Il Messaggero – Cronaca di Rieti – 28 maggio 2011

L'INIZIATIVA

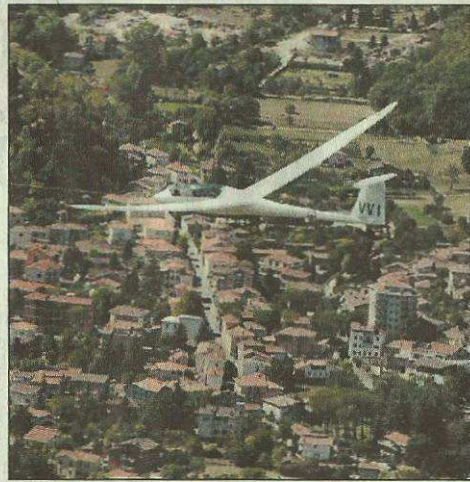
Gli incendi si avvistano con l'aliante

Protocollo tra Comune di Rieti e volo a vela sul fronte della prevenzione

Gli incendi? Si avvistano prima dall'alto. E prima si avvistano più efficace è l'intervento di spegnimento. Pura e semplice logica. A questa equazione di una semplicità disarmante, vecchia quanto l'uomo, risponde l'iniziativa presentata alla Camera di commercio dal Comune di Rieti e l'Aero circolo centrale di volo a vela. Iniziativa che ha portato alla sigla di una convenzione tra ente pubblico e privato, finalizzata a un protocollo di comunicazione mediante il quale l'attività di volo del Centrale, di addestramento al volo di performance, sarà ottimizzata sui cieli di Rieti anche con l'avvistamento degli

incendi. Un'iniziativa originale, perché è la prima volta che in Italia si utilizzano quali aeromobili pattugliatori gli alianti e permetterà di contare su un elevato numero di ore di sorveglianza aerea, stimate nell'ordine di alcune migliaia, a costo zero per l'amministrazione comunale e ad impatto zero sull'ambiente, con ricadute di enorme importanza sul fronte della prevenzione e dello spegnimento degli incendi. Un'iniziativa inoltre quanto mai tempestiva, considerato che proprio ora si sta entrando nella stagione più calda. E non solo sotto il profilo meteorologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un aliante sopra i cieli della provincia di Rieti
Ora verranno usati anche per avvistare gli incendi